



# Quando il **CAMMINO** si arresta

In ordine alle dinamiche interne alla vita della comunità e alla sua forma strutturale, ad esempio, sono state registrate con lucidità alcune annose questioni che affaticano il passo: il clericalismo, lo scollamento tra la pastorale e la vita reale delle persone, il senso di fatica e solitudine di parte di sacerdoti e di altre persone impegnate nella vita della comunità, la mancanza di organicità nella proposta formativa, l'afasia di alcune liturgie. Tale disamina non si è, tuttavia, connotata per il senso di rassegnazione e neppure per i toni accesi della rivendicazione. Anzi, per il modo in cui è stato condotto, il processo sinodale ha aperto spazi e opportunità di ripensamento e di profonda riforma di queste dinamiche, a partire dalle sinergie che ha attivato e dal gusto di lavorare insieme.

*Dalla Sintesi nazionale della fase diocesana del Sinodo 2021-2023  
"Per una Chiesa sinodale: Comunione, partecipazione e missione"*

## Per Approfondire

**Leggi un libro:** Gaetano Piccolo, *Nascere di nuovo, Un itinerario di guarigione*, Paoline, 2020

**Guarda un film:** *Cosa sarà*, Italia, 2020

**Ascolta una canzone:** Arisa - *Controvento* - (Se vedo te 2014)



## ALLA TUA PRESENZA SIGNORE

Signore apri le mie labbra  
**e la mia bocca canterà la tua lode.**

Dio fa' attento il mio orecchio  
**perché ascolti la tua Parola.**

Benedetto il Signore Dio, il Dio d'Israele  
**egli solo compie meraviglie**

benedetto per sempre il suo Nome di gloria  
**tutta la terra sia piena della sua gloria.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...  
**come era in principio....**

## CORONA DI AVVENTO: *accendiamo il terzo cero*

*Oggi è la terza domenica di Avvento, la domenica della gioia. Accendiamo la candela dei pastori che per primi hanno ricevuto la bella notizia della nascita di Gesù, il Salvatore.*

*Mentre un familiare accende il cero preghiamo insieme:*

- Gesù è venuto perché tutti gli uomini e tutti i popoli possano ritornare a lui e avere una vita piena di gioia e di pace.  
**Vieni, Signore Gesù. Donaci la tua gioia.**
- O Dio della gioia fa' che il nostro cuore e la nostra mente siano liberi da ogni paura e pieni della tua gioia.  
**Vieni, Signore Gesù. Donaci la tua gioia.**



## INNO

*O Redentore dell'uomo, discendi, vieni e rivela il mistero di Dio: cosa si celi in un cuore di carne, quanto egli ami la nostra natura.*

**Il Padre, il Verbo, lo Spirito dicano: «Facciamo l'uomo ancora e per sempre!». È lui l'immagine vera, perfetta, l'ultimo frutto, il nato da Vergine.**

*Come una vela il grembo s'inarca, sopra la terra s'inarca in attesa, dentro lo Spirito plasma e fermenta, sta per fiorire di nuovo il creato. Amen.*

## ASCOLTIAMO LA PAROLA



## Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 11,2-11)

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

## MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO (p. Ermes Ronchi)



Sei tu, o ci siamo sbagliati? Giovanni, il profeta granitico, il più grande, non capisce. Troppo diverso quel cugino di Nazaret da ciò che la gente, e lui per primo, si aspettano dal Messia. Dov'è la scure tagliente? E il fuoco per bruciare i corrotti? Il dubbio però non toglie nulla alla grandezza di Giovanni e alla stima che Gesù ha per lui. Perché non esiste una fede che non allevi dei dubbi: io credo e dubito al tempo stesso, e Dio gode che io mi ponga e gli ponga domande. Io credo e non credo, e lui si fida. Sei tu? Ma se anche dovessi aspettare ancora, sappi che io non mi arrendo, continuerò ad attendere.

La risposta di Gesù non è una affermazione assertiva, non pronuncia un "sì" o un "no", prendere o lasciare. Lui non ha mai indottrinato nessuno. La sua pedagogia consiste nel far nascere in ciascuno risposte libere e coinvolgenti. Infatti dice: guardate, osservate, aprite lo sguardo; ascoltate, fate attenzione, tendete

l'orecchio. Rimane la vecchia realtà, eppure nasce qualcosa di nuovo; si fa strada, dentro i vecchi discorsi, una parola ancora inaudita. Dio crea storia partendo non da una legge, fosse pure la migliore, non da pratiche religiose, ma dall'ascolto del dolore della gente: ciechi, storpi, sordi, lebbrosi guariscono, ritornano uomini pieni, totali. Dio comincia dagli ultimi.

È vero, è una questione di germogli. Per qualche cieco guarito, legioni d'altri sono rimasti nella notte. È una questione di lievito, un pizzico nella pasta; eppure quei piccoli segni possono bastare a farci credere che il mondo non è un malato inguaribile.

## PREGHIERA SILENZIOSA

### PREGHIERA COMUNE

*Signore, tu non sei contro di noi,  
sei sempre vicino al povero che t'invoca:  
preserva i nostri piedi dalle cadute  
e facci camminare sempre alla tua presenza.  
Se ci sforziamo di camminare sulle tue vie,  
potremo cadere ma la nostra vita  
non conoscerà il fallimento:  
donaci di essere attenti alla voce del tuo Spirito  
per vincere la paura di ciò che ci sta davanti  
e camminare sicuri nella tua luce.  
Tu rendi pacifica e prospera la vita della famiglia  
che cammina nelle tue vie:  
fa' che tutte le famiglie cristiane  
conoscano giorni felici vivendo nel tuo amore. Amen.*

### Padre nostro...

**BENEDIZIONE CONCLUSIVA**

(cf. Fil 4,7)

La pace di Dio che sorpassa ogni intelligenza, custodisca i nostri cuori e i nostri progetti in Cristo Gesù.

**Viene in mezzo a noi il Dio della gioia!**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

**PREGHIERA DELLA TAVOLA**

*Guarda Padre buono questa tua famiglia. Benedici questa mensa fraterna e fa' che portiamo ai fratelli e alle sorelle, con la nostra vita, il lieto annuncio che viene tra noi il Salvatore e compirà opere meravigliose. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. Amen, vieni Signore Gesù!*



**Benvenuto**  
tra noi  
**vescovo**  
**Giuliano**

La Chiesa di Vicenza  
**accoglie con gioia**  
il suo nuovo pastore

domenica  
**11 dicembre**  
**ore 15.00** in Cattedrale